

VareseNews

Partecipò al sequestro di un 18enne a Somma Lombardo, la influencer Bertevello condannata a 3 anni e 4 mesi

Pubblicato: Martedì 25 Maggio 2021



Dura condanna da parte del **Tribunale di Busto Arsizio** alla **influencer** vicina al mondo della trap **Christina Bertevello**, nota sui social come **Bada\$\$**. Per la giovane il giudice per l'udienza preliminare **Stefano Colombo** ha stabilito una pena di 3 anni e 4 mesi.

Dalla ricostruzione del pubblico ministero **Susanna Molteni** emerge che la giovane da **600 mila follower su Instagram** avrebbe preso parte al **sequestro, al pestaggio e all'estorsione di 800 euro nei confronti di un 18enne** da parte del suo fidanzato dell'epoca **Omar Ampolo** (che a sua volta ha patteggiato una pena di 3 anni e 7 mesi). **Condannati a 3 anni e 4 mesi anche altri quattro amici che avrebbero preso parte alla spedizione.**

La vicenda prese le mosse dalla **rapina di un cellulare avvenuta il 15 novembre 2019** a Somma Lombardo da parte di **Daniele Del Monte** (per questo anche lui condannato a 3 anni e 4 mesi) ai danni del fidanzato della Bertevello, con la collaborazione di un giovane da poco maggiorenne all'epoca dei fatti che avrebbe attirato Ampolo in una trappola.

La complicata inchiesta dei carabinieri di Gallarate, maturata nel piccolo sottobosco criminale legato alla musica ma anche alle droghe, parte proprio dalla denuncia della rapina. I militari vanno a casa di Del Monte e trovano un coltello oltre a 20 grammi di marijuana: il ragazzo viene denunciato.

La vittima della rapina, però, si sarebbe trasformata poi in carnefice, perché sapeva chi era stato a segnalare la sua presenza a Somma Lombardo quella sera e cioè il ragazzo di 18 anni che due giorni dopo viene attirato all'interno di un bosco, legato a un albero e percosso con pugni e bastonate. Il fatto avvenne due giorni dopo e i soldi vennero chiesti alla madre dal ragazzo rimasto legato all'albero in un bosco di Samarate per circa un'ora.

All'abitazione della vittima, sempre secondo il pm, andarono in tre: la Bertevello, un suo amico di fiducia di origini marocchine e un amico della vittima anch'egli diciottenne. Poi, una volta pagati gli 800 euro il ragazzino venne slegato.

I militari, per ricostruire l'intera vicenda, hanno ascoltato numerosi testimoni, analizzato tutti i filmati degli impianti di videosorveglianza presenti in zona ed esaminato le chat di tutti i ragazzi coinvolti e proprio **in quelle chat sono stati trovati video e conversazioni che hanno permesso agli inquirenti di stabilire con un buon grado di certezza i ruoli e i reati commessi dagli odierni imputati.**

L'avvocato della giovane influencer, **Stefano Bettinelli**, ha annunciato che una volta lette le motivazioni della sentenza, che verranno depositate entro 90 giorni, ricorrerà in appello.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

